



COMUNE DI FIESCO

Provincia di Cremona

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE	
AFFARI GENERALI	
Numero	Data
4	21-01-2016

OGGETTO: SPEDIZIONE DELLA CORRISPONDENZA TRAMITE POSTE ITALIANE S.P.A. COSTITUZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA.

**OGGETTO: SPEDIZIONE DELLA CORRISPONDENZA TRAMITE POSTE ITALIANE S.P.A.
COSTITUZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI**

Visto il decreto del Sindaco N. 1 in data 5 gennaio 2015, con il quale sono state affidate al sottoscritto le responsabilità del Settore N. 1 "Amministrativo, affari generali, sport e cultura";

Dato atto che il responsabile del procedimento per la presente determinazione è il sottoscritto Responsabile di Settore;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale N. 19 del 29/07/2015, dichiarata Immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e il bilancio pluriennale 2015/2017.

Richiamata altresì la deliberazione di Consiglio Comunale N. 24 del 30/10/2015, dichiarata Immediatamente eseguibile, con la quale si è approvata la variazione al bilancio annuale 2015, pluriennale 2015/2017 ed alla relazione previsionale e programmatica al bilancio 2015/2017.

Richiamata infine la deliberazione di Consiglio Comunale N. 31 del 30/11/2015, dichiarata Immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato l'assestamento generale del bilancio 2015, con ulteriore ripresa avanzo di amministrazione.

Atteso che

- con deliberazione di Giunta Comunale N. 30 in data 05 agosto 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. finanziario esercizio 2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale N. 40 in data 07 novembre 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione della variazione al Piano Esecutivo di Gestione a seguito di variazione di bilancio disposta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30 ottobre 2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale N. 43 in data 05 dicembre 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione della modifica al Piano Esecutivo di Gestione 2015 a seguito della variazione di assestamento generale di bilancio disposta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30 novembre 2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Visto il Regolamento di contabilità del Comune;

Premesso che si provvede alla spedizione della corrispondenza mediante consegna della corrispondenza al locale ufficio postale per la quale è necessario effettuare pagamenti in contanti proprio all'ufficio postale locale;

Rilevato che con tale sistema si provvede, in particolare, alla spedizione di atti giudiziari, notifiche ed altra corrispondenza, spedizione che non può essere affidata a poste private e che comunque nel corso del tempo anche la quantità di corrispondenza spedita è diminuita ;

Dato atto che per assicurare la regolare spedizione di tale corrispondenza è necessario provvedere alla costituzione del relativo impegno di spesa;

Ritenuto, quindi, di costituire un impegno di spesa per la spedizione della corrispondenza nell'importo di € 215,00;

Rilevato che, trattandosi di spese postali, non sussiste l'obbligo di richiesta del CIG e della dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi di quanto stabilito dal punto 2.3 della Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici N. 10 in data 22/12/2010;

Accertato che, ai sensi della Legge 28/12/2015 n. 208, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale N.302 del 30/12/2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è stato differito al 31/03/2016;

Dato atto che questo Comune non ha ancora deliberato il bilancio di previsione e, pertanto, è necessario avvalersi del disposto dell'art. 163, comma 3 del D. Lgs. 267/2000, così come novellato dal D. Lgs. 118/2011 e modificato dal D. Lgs 126/2014, per cui si ritiene di riportarne integralmente il contenuto in ragione del cambiamento dei riflessi soprattutto relativi alle regole di gestione in questo periodo:

“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministero dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.”

Dato, altresì atto che il comma 5 del succitato articolo 163 stabilisce che:

“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizio precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:

- a) Tassativamente regolate dalla legge;
- b) Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) A carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e

quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Evidenziato che, ai sensi dell'articolo 163, comma 7, nel corso dell'esercizio provvisorio sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi;

Rilevato che la valutazione dei dodicesimi dovrà tenere conto anche degli impegni già assunti a carico della competenza 2016 con determinazioni approvate nei precedenti esercizi;

Dato atto che gli impegni di spesa pur in esercizio provvisorio dovranno seguire le nuove regole della cosiddetta "Competenza potenziata" nell'osservanza delle nuove disposizioni dettate dal D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014;

Accertata la propria competenza in merito all'adozione dell'impegno di spesa di cui alla presente determinazione;

D E T E R M I N A

- 1) di provvedere alla costituzione dell'impegno di spesa per la spedizione della corrispondenza tramite Poste Italiane S.p.A. nell'importo complessivo di € 215,00;
- 2) di finanziare la suddetta spesa di € 215,00 con imputazione alla missione 01.02.1.103 del bilancio dell'esercizio provvisorio 2016, da istituire nel PEG finanziario 2016 al capitolo 80;
- 3) di dare atto che il settore economico finanziario provvederà all'emissione del mandato a favore della dipendente Anna Maria Carioni che pagherà in contanti le spese postali secondo necessità e presenterà mensilmente apposito rendiconto;
- 4) di dare atto che viene rispettato il disposto dell'art. 163, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, N. 267, relativo all'esercizio provvisorio;
- 5) di dare atto, altresì, che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sul sito istituzionale secondo quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo N. 33/2013.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
VALCARENGHI MARIA ROSA**

